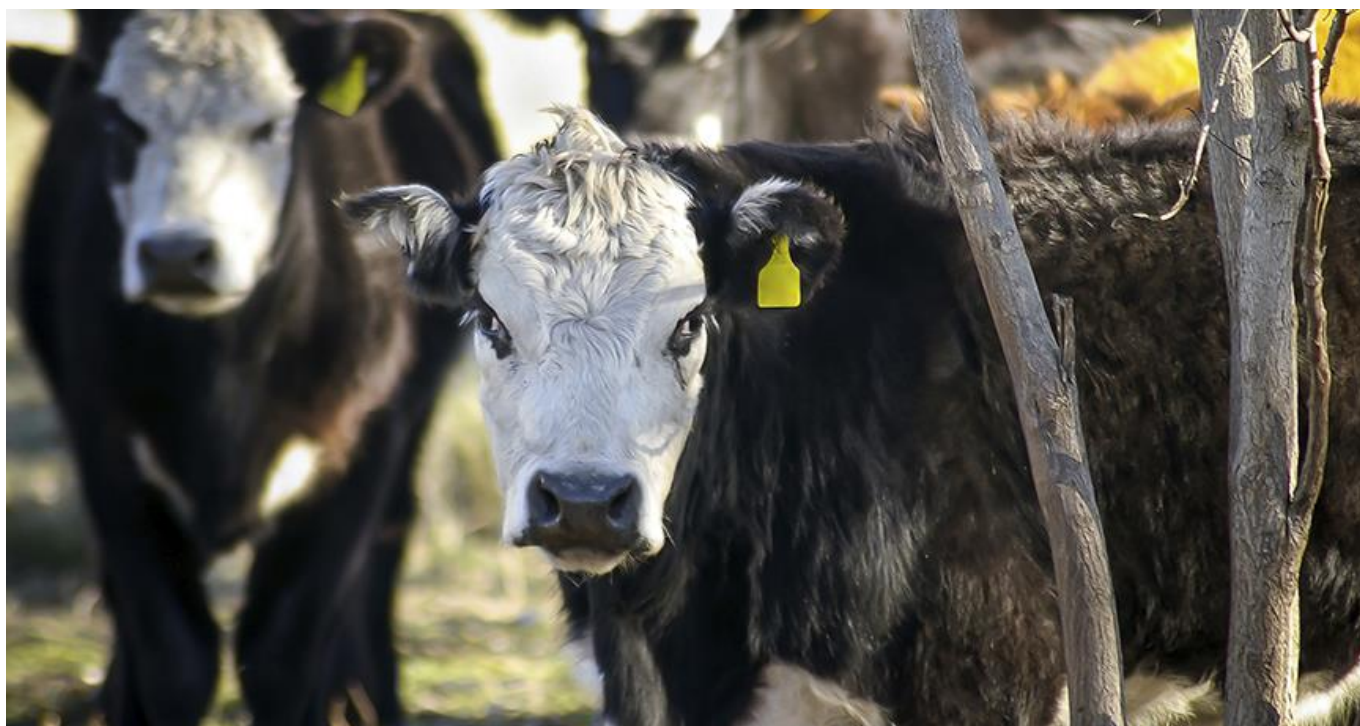


agricoltura *NEWS*

anno VIII - n° 7 ottobre 2018

Agricoltura News" e' la newsletter mensile a cura della Direzione Agricoltura Regione Piemonte per informare sulle principali novità e opportunità per il settore agricolo

PSR 2014-2020



Nuovo bando per investimenti: riduzione delle emissioni di ammoniaca agricola

A novembre aprirà un nuovo bando per investimenti di contenimento delle perdite di ammoniaca di origine agricola sulla Misura 4.1.3 del PSR 2014-2020; tramite i bandi precedenti, questa Operazione ha già erogato 3 milioni di euro di contributi a 160 imprese agricole.

Grazie ad una dotazione finanziaria di 3 milioni di euro, il bando sostiene la **realizzazione di interventi volti a ridurre le emissioni di ammoniaca di origine agricola**, tra cui l'acquisto di macchine ed attrezzature per la distribuzione interrata o rasoterra di effluenti zootecnici e digestati, la realizzazione di coperture fisse o flottanti per le vasche di stoccaggio esistenti, l'acquisto di strutture mobili per lo stoccaggio aggiuntivo di effluenti ed acque, l'acquisto di attrezzature informatiche e di software per una migliore gestione dell'utilizzo agronomico sia in azienda che sui mezzi per la distribuzione in campo.

Con le medesime finalità, il bando può anche cofinanziare **interventi per il monitoraggio e la riduzione del consumo idrico nelle attività zootecniche** (es. operazioni di pulizia, raffrescamento estivo, mungitura, abbeverata, gestione delle acque piovane).

Possono accedere al bando gli **imprenditori agricoli, i giovani che si insediano per la prima volta e i soggetti collettivi, purchè in regola con le norme regionali in applicazione della Direttiva Nitrati e le prescrizioni in materia di emissioni in atmosfera e di autorizzazione integrata ambientale**.

Sono previsti punteggi prioritari per le aziende ricadenti in Zona Vulnerabile ai Nitrati, per i soggetti ammessi al finanziamento sull'operazione PSR 10.1.5 e per gli investimenti che riguardano almeno due interventi (es. acquisto della macchina interratrice + copertura delle vasche di stoccaggio).

La domanda di adesione può essere presentata direttamente, tramite SistemaPiemonte, oppure tramite i servizi di un Centro di Assistenza in Agricoltura (CAA), entro il **31 gennaio 2019**.

L'aliquota di sostegno è pari al 40% della spesa ammessa, elevabile di un ulteriore 5% per i soggetti che hanno aderito all'impegno agro-ambientale 10.1.5, e di un ulteriore 10% per investimenti collettivi ad uso comune e investimenti realizzati da giovani agricoltori. La **spesa massima cofinanziabile** è pari a 50.000 euro, elevabile a 100.000 per gli investimenti collettivi ad uso comune; è ovviamente possibile realizzare investimenti di importo maggiore, autofinanziando l'importo eccedente.

"Questa misura - commenta l'assessore regionale all'Agricoltura, Giorgio Ferrero - muove dalla forte consapevolezza, ormai presente tra gli imprenditori agricoli, della necessità di compiere azioni di salvaguardia della natura e dell'ambiente in cui viviamo. L'agricoltura è sempre più un settore che si sta trasformando da agente problematico nei confronti dell'aria e dell'acqua in fattore di miglioramento dell'ambiente e della qualità della vita, attraverso la promozione della sostenibilità e della responsabilità ambientale nelle aziende agricole. In questo senso il bando del Psr e le risorse impegnate rappresentano una opportunità significativa".

Per maggiori informazioni visitare la pagina della [Misura 4 del PSR 2014-2020](#)

Aperto il bando per l'approvvigionamento di biomasse a fini energetici e industriali

È aperto il Bando 2018 dell'**Operazione 16.6.1** del PSR 2014-2020 a sostegno delle filiere di approvvigionamento di biomasse per la produzione di energia e per l'industria con una dotazione finanziaria pari a € 1.500.000,00.

L'operazione sostiene la **cooperazione** (gruppi di cooperazione costituiti da almeno due operatori della catena di approvvigionamento della biomassa forestale) **per l'approvvigionamento di biomassa di origine forestale per la produzione di energia e per i processi industriali** al fine di migliorare l'integrazione dei produttori primari nel mercato della vendita dell'energia e incrementare la competitività e la redditività del comparto agricolo e forestale. L'approvvigionamento dovrà avvenire sulla base di un piano contenente le informazioni (anno, periodo di disponibilità, qualità, quantità, provenienza, costo stimato, etc.) relative alla biomassa necessaria per l'alimentazione di impianti per la produzione di energia o di impianti industriali.

Le domande possono essere presentate esclusivamente in modalità informatizzata utilizzando il sistema agricolo piemontese (SIAP) entro il **07 febbraio 2019**.

Per maggiori informazioni, vedere la pagina dell' [Operazione 16.6 del PSR 2014-2020](#)

Aperto il bando per infrastrutture nelle borgate montane

E' aperto il bando sulle **Operazioni 7.2.1** ("Realizzazione e miglioramento delle opere di urbanizzazione e degli spazi aperti ad uso pubblico delle borgate montane") e **7.4.1** ("Realizzazione e miglioramento di strutture ed infrastrutture culturali-ricreative nelle borgate montane") con una dotazione finanziaria (spesa pubblica) complessiva pari ad Euro 12.000.000.

I destinatari del bando sono i Comuni i quali, per una determinata borgata, dovranno presentare un'unica domanda di sostegno che preveda la realizzazione di un organico "Programma di intervento".

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al **16 novembre 2018**.

Per maggiori informazioni, vedere la pagina della [Misura 7 del PSR 2014-2020](#)

NOTIZIE

La Regione Piemonte punta sull'ottimizzazione dell'uso dei fertilizzanti in agricoltura

Gli Assessori Valmaggia e Ferrero hanno firmato il 26 settembre 2018 un **protocollo di intesa** per promuovere una migliore efficienza della concimazione, a tutela della qualità dei suoli, dell'acqua e dell'aria in Piemonte.

Il protocollo ha l'obiettivo di attuare in modo coordinato e sinergico, tra tutti i soggetti coinvolti, **azioni di formazione tecnica, informazione e divulgazione delle migliori pratiche agronomiche di concimazione**; queste attività concorreranno a rendere più efficiente l'utilizzo degli effluenti zootecnici, del digestato e dei fertilizzanti di sintesi, riducendone il rischio di perdita nell'ambiente e contribuendo così anche al miglioramento della qualità ambientale delle acque, come previsto dal Piano di Gestione del fiume Po e dalla Direttiva Nitrati, alla riduzione dei costi colturali in agricoltura e alla mitigazione delle perdite di ammoniaca nell'aria, rafforzando anche gli effetti ambientali del Programma di Sviluppo Rurale.

La sottoscrizione di un protocollo d'intesa si inserisce tra gli interventi di **governance previsti sul territorio regionale dal Piano di Tutela delle Acque**, in fase di revisione. Il protocollo è stato sottoscritto dai seguenti soggetti: Regione Piemonte (Assessorati all'Ambiente e all'Agricoltura), Autorità di Bacino del Fiume Po, ARPA Piemonte, ARPEA - Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, Università degli Studi di Torino, Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Piemonte e Valle d'Aosta, Federazione Regionale Coltivatori Diretti del Piemonte, Confederazione Italiana Agricoltori del Piemonte, Confagricoltura del Piemonte, Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, Consorzio Monviso Agroenergia, Consorzio Italiano Biogas, Federchimica-Assofertilizzanti.

Apicoltura, aperti i bandi sulle Misure A6 (Attrezzature) e C2.2 (Attrezzature per il nomadismo)

Con il Programma regionale di attuazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 la Regione ha attivato le Misure A6 (attrezzature) e C2.2 (attrezzature per il nomadismo) per **favorire la crescita delle aziende apistiche**

operanti in Piemonte. Le misure finanziabili riguardano attrezzature per la conduzione dell'apiario, per la lavorazione, il confezionamento e la conservazione dei prodotti dell'apicoltura, nonché macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo.

Ai fini di un suo uso ottimale, il contributo complessivo di € 194.497,43 è oggetto di un bando unico regionale e le risorse finanziarie disponibili saranno assegnate secondo l'ordine della graduatoria e indipendentemente dalla loro allocazione nella singola misura.

1. Beneficiari

Possono accedere alla concessione dei contributi per le Misure A6 e C2.2 gli apicoltori singoli o associati con sede legale in Piemonte in possesso dei seguenti requisiti:

- avere presentato denuncia annuale di possesso alveari per l'anno 2018 attraverso la registrazione sull'anagrafe apistica nazionale;
- essere in possesso di partita IVA per attività apistica od agricola alla data di presentazione della domanda;
- essere iscritto al registro delle imprese della Camera di Commercio;
- condurre almeno 52 alveari, rilevati dall'ultimo censimento apistico nazionale;
- avere costituito il fascicolo aziendale presso un CAA con regolare mandato prima della presentazione della domanda;
- avere la disponibilità di locali di lavorazione dei prodotti dell'alveare (smielatura) in regola con le norme igienico-sanitarie se di proprietà, o in alternativa dimostrare di operare in ambienti in regola con le norme igienico-sanitarie se di terzi.

2. Modalità di presentazione delle domande

Le domande devono essere presentate, tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC: produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it, fino alle ore 23,59 del **15 gennaio 2019**, utilizzando il modello predisposto da AGEA con codice a barre ([scaricabile dal sito del SIAN](#), area pubblica)

Tale modello, deve essere completato con la documentazione richiesta dal bando e con le dichiarazioni utili al fine dell'assegnazione del punteggio (modello in calce al bando). La domanda deve essere firmata dal richiedente e deve essere accompagnata da copia di documento di identità in corso di validità e tre preventivi di spesa.

Per maggiori informazioni, vedere la [D.D. 26 luglio 2018, n. 796](#)

Dal 1° novembre in ZVN riparte il bollettino per lo spandimento dei liquami zootecnici

Anche quest'anno nelle Zone Vulnerabili ai Nitrati (ZVN) la gestione degli spandimento in campo dei liquami zootecnici nella stagione autunnale-invernale viene condotta sulla base di bollettini agro-meteo, emessi il lunedì e il giovedì [sull'apposita sezione del sito web regionale](#).

Il bollettino, che permette alle aziende di operare con una buona flessibilità gestionale pur nel rispetto dei suoli e delle risorse idriche, **opera nei mesi di novembre e febbraio**, ed è valido per i soli liquami zootecnici e i materiali assimilati come definiti dal Regolamento regionale 10/R/2007 (tra cui i digestati classificati reflui), quando sono distribuiti sui terreni con coltura in atto oppure sui residui colturali; la valutazione della possibilità o meno di distribuire viene svolta due volte la settimana dagli uffici regionali per grandi macroaree, sulla base delle caratteristiche dei suoli, del grado di saturazione idrica raggiunto e delle previsioni meteo. Il bollettino non è valido per il digestato classificato sottoprodotto, per il quale vige un divieto fisso allo spandimento tra il 1 novembre e il 28 febbraio.

Sull'intero territorio regionale è in ogni caso **vietato l'utilizzo agronomico di qualsiasi matrice non palabile nel periodo dal 1 dicembre al 31 gennaio**.

Il bollettino segnala inoltre se in uno o più Comuni siano attivi i **vincoli del Protocollo Antismog**, che in caso di ripetuti superamenti dei valori di polveri sottili prescrive tra l'altro anche un divieto allo spandimento in campo delle matrici organiche non palabili (attività che generando perdite di ammoniaca è tra le fonti di PM10). Si ricorda che, anche con semaforo antismog attivato, è sempre possibile procedere alle distribuzioni in campo qualora si utilizzino macchine interratrici o, sulle superfici inerbite, distributori rasoterra in bande; queste tipologie di attrezzature sono oggetto di cofinanziamento nell'ambito del [Programma di Sviluppo Rurale \(operazione 4.1.3\)](#).

Contributi regionali per polizze zootecniche agevolate

Con la DD 1014 del 04/10/2018 è stata approvata la misura di sostegno finanziario regionale per polizze agevolate in campo zootecnico per l'anno 2018.

Possono beneficiare del contributo regionale sul costo del premio assicurativo le aziende zootecniche titolari di allevamento (in qualità di proprietari o per altro titolo), in qualità di microimprese e piccole e medie imprese (PMI) attive nella produzione agricola primaria, operanti in Piemonte e che contraggono polizze, di durata annuale o inferiore, per la copertura dei danni all'attività zootecnica.

Il termine per la presentazione delle istanze è il **16 novembre 2018**.

Per maggiori informazioni e il testo completo del bando, visitare la [sezione web dedicata](#)

ANALISI E RICERCHE

I servizi ecosistemici: un bene comune



Dalla funzione di protezione dall'erosione e dall'inquinamento che le fasce tampone arboreo-arbustive svolgono nei confronti dei corsi d'acqua alla lotta agli insetti nocivi cui concorrono predatori come anfibi, uccelli e pipistrelli: è così che l'agroambiente può beneficiare di efficaci servizi ecosistemici.

[Leggi tutto >](#)

Il lupo e l'agnello... ma non è la solita favola



La Direzione Agricoltura ha avviato dal 2012 un programma che consentisse di migliorare la convivenza del lupo, specie protetta, con le attività degli allevatori che traggono il loro reddito dalle attività di pascolo.

[Leggi tutto >](#)

COMUNICAZIONE ED EVENTI



Dal 5 al 10 novembre a Torino una settimana dedicata alle foreste: dibattiti, incontri, proiezioni e visite guidate per tutti

Si parla di boschi, a Torino, in occasione del IV Congresso nazionale di Selvicoltura organizzato dall'Accademia Italiana di Scienze Forestali con la collaborazione della Regione Piemonte.

Il Congresso nazionale di Selvicoltura

Trecento congressisti, 14 sessioni tematiche e 6 tavole rotonde: si svolge nel Centro congressi "Torino Incontra" dal 5 al 9 novembre 2018 e rappresenta una tappa importante di confronto sulla gestione forestale e di come possa offrire opportunità di sviluppo sostenibile, mediando tra le esigenze dell'uomo e della natura. Durante le sessioni e le Tavole rotonde intervengono rappresentanti istituzionali di Ministeri, Regioni italiane e ospiti internazionali.

Programma e modalità di iscrizione: www.congressoselvicoltura.com/programma

Gli eventi collaterali

La gestione delle foreste è la strada per conciliare la protezione della natura e della biodiversità con l'esigenza di conservazione del paesaggio e del territorio, preservando l'opportunità di ricavare materie prime ed energia in modo sostenibile.

Per far comprendere l'importanza di questi temi anche ai non addetti ai lavori, si propongono iniziative informative, artistiche e culturali collaterali al Congresso, ad accesso gratuito.

Si segnalano:

- Lunedì 5 novembre, dalle 17:30 alle 19:30 - Aula Magna della Cavallerizza Reale, via Verdi 9

"Il bosco quotidiano. Relazioni tra uomini e foreste"

L'uomo ha bisogno del bosco, si può dire anche il contrario? Quale tipo di relazione condiziona la gestione del nostro territorio? Dibattito sul rapporto uomo e foresta, in apertura la proiezione del documentario "Il capolavoro del bosco" di Fabio Toncelli.

- Da lunedì 5 novembre a sabato 10 novembre - Cortile del Rettorato UniTO, ingresso via Po e via Verdi

"Il bosco quotidiano. Arte e divulgazione"

Installazione artistica "Radura" di Stefano Boeri e punti informativi e proiezioni sull'importanza della gestione del bosco.

- Sabato 10 novembre, dalle 10:00 alle 17:00 - Piazza Castello

"Il bosco quotidiano. I diversi utilizzi del legno"

Il legno: come viene raccolto e lavorato per arrivare nelle nostre case? Lo si spiega in piazza con stand, filmati e dimostrazioni. Giornata dedicata alla gestione sostenibile delle foreste animata da IPLA SpA e Regione Piemonte.

- Sabato 10 novembre, dalle 10:00 alle 17:00 - Piazza Cavour

"Il bosco quotidiano. A spasso tra giardini e alberi monumentali"

Percorso a piedi guidato dagli esperti del Verde pubblico della Città di Torino e dell'Ordine dei dottori agronomi e forestali per osservare gli spazi verdi della città dal punto di vista dei tecnici che ci lavorano quotidianamente e per comprendere perché la città ha bisogno sempre più di verde e alberi.

Luogo di partenza e ritorno: piazza Cavour - Partenza ogni 30 minuti dalle 10

- Sabato 10 novembre, dalle 21:30 alle 23:00 - Museo Nazionale della Montagna, Monte dei Cappuccini

"Il bosco quotidiano: alberi e celluloidi"

Proiezione di film a tema

Programma completo degli eventi: www.congressoselvicultura.com/congresso-off

Per le scuole

Un'intera giornata è dedicata agli studenti della Scuola Forestale di Ormea, istituto di istruzione superiore già coinvolto nel progetto regionale di formazione didattica "A scuola di PSR" sul Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020. Giovedì 8 novembre, gli alunni partecipano alle sessioni congressuali dedicate all'innovazione e al lavoro, partecipando alla Tavola rotonda condotta dai loro colleghi più grandi, studenti universitari di Scienze forestali. Per ampliare la conoscenza dei differenti aspetti legati alla natura, la giornata prosegue al Parco di Arte Vivente (PAV) di Torino, luogo di scambio artistico e culturale orientato verso tematiche ambientali.

I protagonisti

L'Accademia italiana di Scienze forestali, la Regione Piemonte, la Città di Torino e l'Università di Torino promuovono una serie di iniziative, in collaborazione con l'Ordine dei dottori agronomi e forestali e dell'Ipla (Istituto Piante da Legno).

Al Congresso partecipano i rappresentanti delle Regioni e delle più importanti istituzioni accademiche e scientifiche italiane, del mondo ambientalista e naturalista, delle organizzazioni professionali e del settore produttivo e industriale. Le attività collaterali al congresso sono rivolte a tutti i cittadini che hanno voglia di scoprire il bosco, bene comune.

*"Il Congresso, che si svolge ogni dieci anni, - sottolinea l'assessore alle Foreste della Regione Piemonte, **Alberto Valmaggia** - è una occasione rara per discutere del ruolo della gestione forestale come strumento per conciliare le esigenze dell'uomo e della natura. Questa edizione, per la prima volta, vede un profondo coinvolgimento del mondo amministrativo e gestionale: Regioni, professionisti, imprese, ambientalisti, accanto a quello accademico, per arricchire il confronto attraverso diversi punti di vista".*

IL BOSCO BENE COMUNE 5 - 10 Novembre 2018



Redazione newsletter "Agricoltura news" presso:
Regione Piemonte – Direzione Agricoltura
Cso Stati Uniti 21 - 10128 Torino
Tel. 011/4324722 - fax 011/537726

quaderni.agricoltura@regione.piemonte.it | www.regione.piemonte.it/agri

Supplemento al n° 94 della rivista
"Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura"

Hanno collaborato: Monica Bassanino, Erica Bo,
Gianfranco Termini.

Iscrizione registro Sicid 3924/2017 n. 24/2017 -
06/04/2017 - registro stampa (già n. 4184)

Questo numero è stato chiuso in redazione il
26 ottobre 2018

Direttore responsabile: Valentina Archimede

Redazione e impaginazione: Andrea Marelli